



**Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio**



**Ministero delle Attività  
Produttive**

DEC/RAS/2179/2004

**AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 12  
NOVEMBRE 2004, N. 273**

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (di seguito: la direttiva 2003/87/CE);

VISTO il decreto-legge 12 novembre 2004, n. 273 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 268 del 15 novembre 2004, recante "Disposizioni urgenti per l'applicazione della direttiva 2003/87/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità Europea";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 12 novembre 2004 n. 273, che prevede che l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra presentata dai gestori degli impianti ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge, sia rilasciata dal Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Direttore Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive;

VISTO l'articolo 6 della direttiva 2003/87/CE che fissa le condizioni e il contenuto dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2004) 130 del 29 gennaio 2004 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto direttoriale 16 novembre 2004, n. DEC/RAS/1715/2004 che definisce il formato e le modalità di trasmissione della domanda di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, nonché le specificazioni di dettaglio sulle informazioni da includere nella stessa;

---

VISTE le domande di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, pervenute all'autorità nazionale competente per l'attuazione della direttiva 2003/87/CE secondo le modalità indicate nel decreto direttoriale 16 novembre 2004, n. DEC/RAS/1715/2004;

CONSIDERATO che non sono state emanate le disposizioni per il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra, provenienti dalle attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;

CONSIDERATO che il Piano nazionale di assegnazione delle quote di emissioni predisposto ai sensi dell'articolo 9 della direttiva 2003/87/CE dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dal Ministero delle attività produttive, inviato alla Commissione europea in data 15 luglio 2004, è all'esame della Commissione europea;

Il Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e il Direttore Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive

## DECRETANO

### Art. 1

(rilascio della autorizzazione)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 12 novembre 2004 n. 273, a ciascuno dei gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto e' rilasciata l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra.
2. L'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata a ciascuno dei gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto, e' univocamente identificata dal rispettivo numero di autorizzazione.
3. Al termine dell'esame del piano nazionale di assegnazione delle quote di emissioni di anidride carbonica da parte della Commissione europea, il Direttore Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e il Direttore Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle attività produttive procederanno ad una ricognizione delle autorizzazioni concesse e alla loro eventuale conferma, adeguamento o revoca.

---

### Art. 2

(aggiornamento delle autorizzazioni)

1. I gestori degli impianti elencati in allegato 1 devono richiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 1, nel caso di modifiche della natura o del

funzionamento dell'impianto, ovvero di suoi ampliamenti, ovvero di modifiche dell'identità del gestore, ovvero di modifiche della metodologia di monitoraggio.

2. La domanda di aggiornamento dell'autorizzazione, redatta secondo le modalità indicate nell'allegato al decreto direttoriale 16 novembre 2004, n. DEC/RAS/1715/2004, è presentata dal gestore dell'impianto all'autorità nazionale competente di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto-legge 12 novembre 2004, n. 273 almeno 30 (trenta) giorni prima della data in cui la modifica ha effetto.

### Art.3

#### (disposizioni di monitoraggio)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e il Ministero delle attività produttive emanano le disposizioni di attuazione della decisione della Commissione europea del 29 gennaio 2004 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.
2. Scaduti i 90 (novanta) giorni dall'emanazione delle disposizioni di attuazione di cui al comma precedente i gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto devono effettuare il monitoraggio delle emissioni dei gas ad effetto serra secondo le disposizioni di cui al precedente comma;
3. A decorrere dall'1 gennaio 2005, nelle more della scadenza del termine previsto dal comma precedente, i gestori degli impianti effettuano il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra attenendosi almeno al livello di approccio 1 della decisione della Commissione C(2004) 130 del 29 gennaio 2004 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE, tenendo conto di quanto segue:
  - a) laddove i valori indicati in corrispondenza del livello di approccio 1 si discostino da quelli riportati nelle tabelle 4 e 6 della "Guida alla compilazione" del formato per la trasmissione delle informazioni di cui al decreto direttoriale DEC/RAS/1877/2004, devono essere utilizzati quest'ultimi. Le tabelle 4 e 6 della "Guida alla compilazione" sono riportate in allegato 2 al presente decreto di autorizzazione;
  - b) nei casi in cui le linee guida prevedano metodi alternativi per il calcolo delle emissioni, il gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio utilizzando i metodi di calcolo indicati in allegato 3.
  - c) in riferimento all'incertezza massima ammissibile e alle disposizioni di cui al punto 10 dell'allegato 1 della decisione della Commissione C(2004) 130 del 29 gennaio 2004, se l'applicazione della metodologia di monitoraggio di livello 1 non risulta tecnicamente realizzabile nei tempi previsti dal presente comma o comporta dei costi verosimilmente eccessivi, i gestori degli impianti devono mantenerne evidenza documentale ai fini della verifica annuale delle emissioni prevista dall'articolo 14 della direttiva 2003/87/CE ed applicare la metodologia specifica per la determinazione dei dati relativi all'attività, dei fattori di emissione e dei fattori di ossidazione o di conversione più accurata possibile.

**Art.4**  
(disposizioni sulla comunicazione delle emissioni di gas serra)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e il Ministero delle attività produttive emanano disposizioni per le comunicazioni delle emissioni di gas ad effetto serra, provenienti dalle attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE.
2. A decorrere dal 2006 i gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto, comunicano all'autorità nazionale competente per l'attuazione della direttiva 2003/87/CE le emissioni rilasciate dall'impianto nell'anno civile precedente secondo le disposizioni di cui al precedente comma;

**Art. 5**  
(restituzione delle quote di emissione di gas serra)

1. A decorrere dal 2006, entro il 30 aprile di ogni anno, i gestori degli impianti elencati in allegato 1 al presente decreto, devono restituire quote di emissioni di gas serra pari alle emissioni complessivamente rilasciate dall'impianto durante l'anno civile precedente.

**Art. 6**  
(sospensione dell'autorizzazione)

1. Nel caso in cui l'Autorità nazionale competente accerti che i gestori degli impianti elencati in allegato 1 non effettuino il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni secondo le disposizioni di cui ai precedenti articoli 3, comma 1, e articolo 4, comma 1, l'Autorità stessa dispone la sospensione dell'autorizzazione.
2. L'autorizzazione sospesa può essere ripristinata con successivo provvedimento dell'Autorità nazionale competente.

28 dicembre 2004

dott. Corrado Clini

F.to

Direttore Generale

Ministero dell'ambiente e tutela del territorio

prof. Sergio Garribba

F.to

Direttore Generale

Ministero delle attività produttive

---

*Allegato 2*  
**ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA COMPILAZIONE" DEL FORMATO PER LA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI AL DECRETO  
 DIRETTORIALE DEC/RAS/1877/2004**

**Tabella 4 – Elenco combustibili e Parametri Standard per il calcolo delle emissioni.**

Tipologia di combustibile	Unità di misura utilizzata per esprimere il consumo di combustibile	Fatt. Emiss. di riferimento (t CO <sub>2</sub> /Uni.mis. quantità)	Coefficiente di ossidazione (default IPCC)	P.C.I. (di riferimento)	Unità di misura P.C.I. di riferimento
Gas naturale (metano)	1000 Std m <sup>3</sup>	1,981	0,995	8,485	Mcal / Std m <sup>3</sup>
	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	23,347	0,995	8,485	Mcal / Std m <sup>3</sup>
	Tjoule	55,80	0,995	35,50	GJ / 1000 m <sup>3</sup>
Olio combustibile	tonnellate	3,158	0,990	0,974	tep / t
	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	32,41	0,990	9,743	Gcal / t
	Tjoule	77,47	0,990	40,76	GJ / t
Gasolio riscaldamento (dati sperimentali)	tonnellate	3,173	0,990	1,019	tep / t
	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	31,14	0,990	10,187	Gcal / t
Benzina senza piombo per autotrazione (dati sperimentali)	Tjoule	74,44	0,990	42,62	GJ / t
	tonnellate	3,141	0,990	1,045	tep / t
GPL (Gas di petrolio liquefatto) (dati sperimentali)	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	30,07	0,990	10,446	Gcal / t
	tonnellate	3,024	0,990	1,102	tep / t
	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	27,44	0,990	11,021	Gcal / t
Coke da petrolio (pet coke)	tonnellate	3,124	0,990	0,741	tep / t
	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	42,16	0,990	7,410	Gcal / t
	Tjoule	100,76	0,990	31,00	GJ / t
Carbone da vapore	tonnellate	2,469	0,980	0,608	tep / t
	10 <sup>∧</sup> 8 Kcal	40,63	0,980	6,077	Gcal / t
	Tjoule	97,11	0,980	25,43	GJ / t

Tabella 4 – Elenco combustibili e Parametri Standard per il calcolo delle emissioni (segue)

Tipologia di combustibile	Unità di misura utilizzata per esprimere il consumo di combustibile	Fatt. Emiss. di riferimento (t CO <sub>2</sub> / Um. mis. quantità)	Coefficiente di ossidazione (default IPCC)	P.C.I. (di riferimento)	Unità di misura P.C.I. di riferimento
Coke (metallurgico)	tonnellate	3,166	0,980	0,700	tep / t
	10 <sup>8</sup> Kcal	45,22	0,980	7,000	Gcal / t
	Tjoule	108,09	0,980	29,300	GJ / t
Carbone per cokeria, altro carbone bituminoso	tonnellate	3,024	0,980	0,740	tep / t
	10 <sup>8</sup> Kcal	40,86	0,980	7,400	Gcal / t
	Tjoule	97,66	0,980	30,970	GJ / t
Agglomerati di carbone (sub-bituminoso)	Tjoule	96,10	0,980	-	tep / t
Gas derivati di raffineria	tonnellate	3,133	0,995	1,200	tep / t
Gas derivati da cokeria	1000 m <sup>3</sup>	0,806	0,995	4,576	Mcal / Nm <sup>3</sup>
	Tjoule	42,11	0,995	8,96	GJ / t
Gas derivati da altoforno - convertitore	1000 m <sup>3</sup>	0,980	0,995	0,890	Mcal / Nm <sup>3</sup>
	Tjoule	262,50	0,995	4,966	GJ / t
Idrocarburi pesanti per gassificazione	tonnellate	3,152	0,990	0,930	tep / t
Rifiuti speciali combustibili	tonnellate	1,832	0,980	0,478	tep / t
	Tjoule	97,71	0,980	20,00	GJ / t
CDR prevalentemente da rifiuti solidi urbani	tonnellate	0,733	0,980	0,359	tep / t
	Tjoule	45,80	0,980	15,00	GJ / t
Altre fonti: oriemulsion	Tjoule	80,70	0,990	n.d.	
Altre fonti: virgin nafta	Tjoule	73,30	0,990	n.d.	
Altre fonti: semilavorati (feedstock di raffineria)	Tjoule	73,30	0,990	n.d.	
Altre fonti: gas proveniente da gassificazione di idrocarburi pesanti	Tjoule	n.d.	0,990	n.d.	
Altre fonti: idrocarburi bruciati in torcia	Tjoule	n.d.	0,990	n.d.	
Altre fonti: antracite	Tjoule	98,30	0,980	n.d.	

**Tabella 4 – Elenco combustibili e Parametri Standard per il calcolo delle emissioni (segue)**

Tipologia di combustibile	Unità di misura utilizzata per esprimere il consumo di combustibile	Fatt. Emiss. di riferimento (t CO <sub>2</sub> /Unimis. quantità)	Coefficiente di ossidazione (default IPCC)	P.C.I. (di riferimento)	Unità di misura P.C.I. di riferimento
Altre fonti: bitume	tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.	
Altre fonti: torba	tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.	
Altre fonti: lubrificanti	tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.	
Altre fonti: lignite	tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.	
Altre fonti: kerosene	tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.	
Altre fonti: Altro (specificare)	tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.	
Biomassa: Legna	Tonnellate	0	0,980	0,25	tep / t
Biomassa: Carbone di legna	Tonnellate	0	0,980	0,75	tep / t
Biomassa: Biodiesel	Tonnellate	0	0,99	0,85	tep / t
Biomassa: Bioetanolo	Tonnellate	0	n.d.	n.d.	n.d.
Biomassa: Altro (specificare**)	Tonnellate	0	n.d.	n.d.	n.d.

**Tabella 6 – Emissioni da processo e parametri standard**

Tipologia di processo	Parametro di attività (materiale in ingresso/uscita)	Unità di misura	Fattore di emissione (t CO <sub>2</sub> / Unità di misura quantità)
<b>1.1 (impianti di combustione)</b>			
- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522
<b>1.2 (raffinerie)</b>			
- Rigenerazione di cracker catalitici e altri catalizzatori	Quantità di coke depositata sul catalizzatore	tonnellate	n.d.
- Impianti di coking	Quantità di coke prodotta	tonnellate	n.d.
- Impianti per la produzione di idrogeno	Quantità di idrocarburi usati come carica	tonnellate	2,900
<b>1.3 (cokerie)</b>			
- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522
<b>2.1 (arrost. e sint.)</b>			
- Calcinazione di calcare e dolomite	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522
- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522
<b>2.2 (ghisa e acciaio)</b>			
- Calcinazione di calcare e dolomite	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522
- Consumo degli elettrodi in grafite	Quantità di elettrodo consumata	tonnellate	3,600
- Consumo di PET	Quantità di PET in entrata	tonnellate	2,24
- Consumo di PE	Quantità di PE in entrata	tonnellate	2,85
- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522
<b>3.1 (calce)</b>			
- Calcinazione di calcare e dolomite	Quantità di ossido di calcio nel materiale in uscita	tonnellate	0,785
	Quantità di ossido di magnesio nel materiale in uscita	tonnellate	1,092
- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate	0,440
	Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate	0,522

Tabella 6 – Emissioni da processo e parametri standard (segue)

Tipologia di processo	Parametro di attività (materiale in ingresso/uscita)	Unità di misura	Fattore di emissione (t CO <sub>2</sub> / Unità di misura quantità)
<b>3.1 (cemento)</b>	- Calcinazione del calcare	Quantità di clinker prodotto	tonnellate 0,525
		Quantità di polvere da bypass/CKD scarata	tonnellate 0,525
	- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate 0,440
		Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate 0,522
<b>3.2 (vetro)</b>	- Fusione di carbonati contenuti nelle materie prime	Quantità di carbonato di calcio consumata	tonnellate 0,440
		Quantità di carbonato di magnesio consumata	tonnellate 0,522
		Quantità di carbonato di sodio consumata	tonnellate 0,415
		Quantità di carbonato di bario consumata	tonnellate 0,223
		Quantità di carbonato di litio consumata	tonnellate 0,596
		Quantità di carbonato di potassio consumata	tonnellate 0,318
	- Additivi contenenti carbonio (compreso il coke e la polvere di carbone)	Quantità di additivi utilizzata	tonnellate n.d.
	- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi	Quantità di carbonato di calcio	tonnellate 0,440
		Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate 0,522
	<b>3.3 (prodotti ceramici)</b>	- Calcinazione di calcare e dolomite contenuti nelle materie prime	Quantità di carbonato di calcio contenuta negli elementi in entrata al processo
		Quantità di carbonato di magnesio contenuta negli elementi in entrata al processo	tonnellate 0,522
- Calcare per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici		Quantità di carbonato di calcio contenuta nei prodotti	tonnellate 0,440
		Quantità di carbonato di magnesio contenuta nei prodotti	tonnellate 0,522
- Materiale organico contenuto nell'argilla utilizzata come materia prima		Quantità di argilla utilizzata	tonnellate n.d.
- Additivi utilizzati per conferire porosità, ad es. segatura o polistirolo		Quantità di additivi utilizzati	tonnellate n.d.
- Impianti per il lavaggio degli effluenti gassosi		Quantità di carbonato di calcio	tonnellate 0,440
		Quantità di carbonato di magnesio	tonnellate 0,522

**Tabella 6 – Emissioni da processo e parametri standard (segue)**

Tipologia di processo	Parametro di attività (materiale in ingresso/uscita)	Unità di misura	Fattore di emissione (t CO <sub>2</sub> / Unità di misura quantità)
<b>4.1 (carta)</b> - Uso di carbonati nel sistema di recupero e nelle aree di caustificazione	Quantità di carbonato di calcio utilizzata  Quantità di carbonato di sodio utilizzata	tonnellate  tonnellate	0,440  0,415

*Allegato 3*

**SPECIFICAZIONE DEI METODI DA UTILIZZARE NEI CASI IN CUI LE LINEE GUIDA DI CUI ALLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2004) 130 DEF. DEL 29 GENNAIO 2004, PREVEDANO METODI ALTERNATIVI**

<b>Attività</b>	<b>Metodo di calcolo da utilizzare</b>	<b>Riferimento Paragrafo Linee Guida</b>
Tutte	Impianti di lavaggio degli effluenti gassosi: metodo dei carbonati	2.1.2 Allegato II, Metodo di calcolo A
1.2 - raffinerie	Per ogni tipo di combustibile e processo specifico dell'impianto	2.1.2 e 2.1.3, Allegato III
1.3 - cokerie	Per ogni tipologia di combustibile e di emissioni di processo	2.1.2 e 2.1.3, Allegato IV
2.1 arrostimento e sinterizzazione	Per ogni tipologia di combustibile e di emissioni di processo	2.1.2 e 2.1.3 Allegato V
2.2 ghisa e acciaio	Per ogni tipologia di combustibile e di emissioni di processo	2.1.2 e 2.1.3 Allegato VI
3.1 cemento	Produzione di clinker	2.1.2.1 Allegato VII, Metodo di calcolo B
3.1 calce	Ossidi alcalino-terrosi	2.1.2 Allegato VIII, Metodo di calcolo B
3.2 vetro	Carbonati	2.1.2 Allegato IX, Metodo di calcolo A
3.3 prodotti ceramici	Carbonati	2.1.2.1 Allegato X, Metodo di calcolo A

N. Aut	Gestore	C.F./P.I. Gestore	Denominazione Impianto	Indirizzo Impianto			Attività e Fonti	
				Via	Num. Civ.	CAP		
				Comune	Località	Prov		
928	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	00905811006	Centrale Gas Casal Borsetti	Longitudine: 13° 46' 55.853" E Via Lacchini	101	48100 Ravenna	RA	3; 4; 10; 11
929	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	00905811006	Piattaforma Cervia K	Latitudine: 44° 17' 41,279" N Longitudine: 12° 38' 20,917" E	-	88900 Crotona	KR	3; 4; 10; 11
930	Eni S.P.A. Divisione E & P - Ugit	00905811006	Centrale Gas Di Crotona	-	-	88900 Crotona	KR	3; 4; 10; 11
759	Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing - Raffineria Di Taranto	00905811006	Raffineria Di Taranto	S.S. 106 Jonica	1	74100 Taranto	TA	15; 16; 17; 19; 20; 21; 24; 25
335	Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing - Raffineria Di Venezia	00905811006	Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing Raffineria Di Venezia	Via Dei Petroli	4	30100 Venezia	VE	1; 3; 14; 15; 16; 17; 19; 20; 21; 25
223	Eni Spa - Divisione Refining & Marketing - Raffineria Di Sannazzaro	00905811006	Eni Spa - Divisione Refining & Marketing - Raffineria Di Sannazzaro	Via E. Mattei	46	27039 Sannazzaro De' Burgondi	PV	1; 3; 15; 21; 23; 24; 25
222	Enipower S.P.A.	12958270154	Enipower S.P.A. - Stabilimenti Di Ferrara Erboognone	Strada Della Conradina	-	27032 Ferrara Erboognone	PV	3
241	Enipower S.P.A.	12958270154	Enipower - Stabilimento Di Mantova	Via Taliercio	14	46100 Mantova	MN	1; 3
547	Enipower S.P.A.	12958270154	Enipower - Stabilimento Di Ravenna	Via Baiona	107	48100 Ravenna	RA	1; 3
614	Enipower S.P.A.	12958270154	Enipower S.P.A. - Stabilimento Di Livorno	Via Aurelia	7	57014 Collesalveti	LI	1; 3
760	Enipower S.P.A.	12958270154	Enipower - Stabilimento Di Taranto	Strada Statale Jonica 106	1	74100 Taranto	TA	1; 3
764	Enipower S.P.A.	12958270154	Enipower S.P.A. - Stabilimento Di Brindisi	Via E. Fermi	4	72100 Brindisi	BR	1
671	Ep Sistemi	01845991007	Termovalorizzatore Ep Sistemi	Vittorio Emanuele	SNC	00034 Collesferro	RM	1
826	Erg Nuove Centrali Spa	01440590899	Erg Nuove Centrali - Impianti Nord	Ex Ss 114, Litoranea Priolese, Km 9,5	Soc	96010 Priolo Gargallo	SR	1; 11
827	Erg Nuove Centrali Spa	01440590899	Erg Nuove Centrali - Impianti Sud	Ex Ss 114, Km 146	Soc	96010 Priolo Gargallo	SR	1
822	Erg Raffinerie Mediterranee S.P.A.	01393430895	Raffineria Isab Impianti Nord	Ex Ss 114, Litoranea Priolese Km 9,5	S.N.	96010 Priolo Gargallo	SR	15; 21; 25
823	Erg Raffinerie Mediterranee Spa	01393430895	Raffineria Isab Impianti Sud	Ex Ss 114 Km 146	S.N.	96010 Priolo Gargallo	SR	15; 21; 24
146	Esselunga Spa	04916380159	Esselunga Spa Stabilimento Di Lirito	Giambologna	1	20096 Pioltello	MI	1
132	Esso Italiana Srl	IT00902231000	Esso Italiana Srl	Via Carlo Porta	1	20080 Basiglio	MI	1